

COMUNE DI LAGO

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2024 / 2026



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024 - 2026 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all' allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2024 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2024 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni

finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal [Anno1Preventivo].

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, sono stati previsti il fondo di riserva conforme ai limiti di cui all’art. 166 comma del d.lgs. n. 267/2000, il fondo di riserva di cassa ed il fondo garanzia debiti commerciali di cui all’art. 1 della L. n. 145/2018 per come di seguito riportati:

Dispositivo dell'art. 166 TUEL

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

<i>FONDO 2024-2025-2026</i>		
<i>VALORI MAX</i>		
2024	2025	2026
48.218,53 €	45.948,56 €	44.516,35 €
<i>VALORI MINIMI</i>		
2024	2025	2026
7.232,78 €	6.892,28 €	6.677,45 €
<i>VALORI EFFETTIVI</i>		
2024	2025	2026
29.034,98 €	21.278,79 €	24.862,99 €

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Oltre al fondo di riserva classico, è previsto nel 2016 un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali. (art.166 tuel)

Entrambi i fondi saranno da iscrivere nella missione 20 «Fondi e Accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva». Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Come anticipato poco sopra, il nuovo fondo è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio.

Entrambi i fondi sono utilizzati con deliberazioni dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

FONDO 2023

VALORI MINIMI

2024

24.455,03 €

VALORI EFFETTIVI

2024

24.455,03 €

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Entro il 28 febbraio le giunte degli enti locali inadempienti al rispetto delle norme sui tempi di pagamento dovranno approvare, anche in esercizio provvisorio, la variazione al bilancio sull'annualità 2024, per istituire nella parte spesa l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali e gli organi di revisione dovranno vigilare sull'applicazione della sanzione. Sono due i parametri da rispettare ogni anno.

Il primo si riferisce al pagamento delle transazioni commerciali nei termini di legge (30 giorni o 60, solo in casi particolari), il cui indicatore di riferimento deve essere rilevato attraverso la piattaforma AreaRgs del Mef.

Il secondo obbligo attiene alla riduzione, a fine 2023, di almeno il 10% dello stock di debito commerciale in essere al 31 dicembre 2022: tale condizione non è da osservare per gli enti che, a fine 2023, registrano uno stock di debito commerciale residuo inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nell'anno.

La norma prevede, dal 2024, l'utilizzo, esclusivamente dei dati presenti in PCC, in relazione ai quali, è richiesto l'allineamento a quelli registrati dall'Ente.

L'ente inadempiente ad uno o ad entrambi i parametri deve stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e da aggiornare nel corso d'anno, in caso di variazioni.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo del Fgdc confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, ove il fondo risultante è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli eventuali accantonamenti al Fgdc derivanti da esercizi precedenti, con l'importo stanziato definitivamente nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024. Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione delle misure di

garanzia, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice U.1.10.01.06.001 "Fondo di garanzia debiti commerciali" da attribuire allo stanziamento relativo al Fgdc.

Per le stesse finalità, a partire dal bilancio di previsione 2023/2025 e dal rendiconto 2022, nell'allegato a/i, concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, è stata inserita un'apposita voce dedicata al Fgdc, che riporta l'andamento di tale accantonamento nel corso dell'esercizio.

Il valore del fondo è pari al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, superiori a 60 giorni.

La percentuale di accantonamento scende: al 3 per cento, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, al 2 per cento, per ritardi fra 11 e 30 giorni e, infine, all'1 per cento, per ritardi fino a 10 giorni. Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate.

L'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati entrambi i parametri.

Pertanto se l'ente inadempiente che era inadempiente nel 2022, con riferimento al 2023, rileva il rispetto delle condizioni, non deve effettuare l'accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e, in sede di approvazione del rendiconto 2023, potrà liberare la quota a titolo di Fgdc accantonata del risultato di amministrazione.

Non è previsto alcun adempimento, infine, per gli enti in regola con queste norme, i quali potranno tuttavia valutare di dare atto del rispetto degli obblighi sui pagamenti adottando, ove lo ritengano utile per esigenze di trasparenza e chiarezza, uno specifico atto ricognitorio.

Verifica fondo garanzia debiti commerciali (art. 1, comma 862, della l. 145/2018)				
1	L'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo			
			3	Calcolo eventuale quota da accantonare
	Totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente	€ 2.109.006,16		Stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. € 481.106,17
	Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente	€ 627.759,20	29,77%	Quota da accantonare: € 24.055,31
	Occorre verificare se ricorre l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi		FALSO	
	Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del secondo esercizio precedente	€ 346.367,16		
	L'indicatore fa scattare l'obbligo di accantonamento per mancata riduzione del debito pregresso secondo la quota massima del 5%		L'indicatore fa scattare l'obbligo di accantonamento per mancata riduzione del debito pregresso secondo la quota massima del 5%	VOCI DI SPESA TITOLI 1 MACROAGGREGATO 03 COPERTE DA ENTRATE VINCOLATE TARI 390.018,42 IDRICO 128.122,13
2	Il superamento dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	53	Non è necessario calcolare l'indicatore di ritardo annuale in quanto occorre accantonare la quota massima del 5% per il superamento dell'indicatore di riduzione del debito commerciale. Compilare prospetto n. 3	

Valore minimo → € 24.055,51

Importo stanziato → € 24.055,51

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali;
- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. Nello specifico, nel triennio previsione 2024-2026:

- o nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", sono previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
2446	30	FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPEN	12.000,00	9.000,00	9.000,00
1911	0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DAL 2021	24.055,31	24.055,31	24.055,31
153	1	FONDO RISCHI E CONTENZIOSI	13.000,00	15.000,00	15.000,00
153	2	QUOTA ANNUALE INDENNITA' FINE MANDATO SINDA	1.104,00	1.104,00	1.104,00
			50.159,31	49.159,31	49.159,31

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente calcolate con le seguenti modalità a seconda di quale fosse quella più sostenibile per l'Ente dal punto di vista finanziario

- o della media semplice tra totale incassato e totale accertato
- o della media semplice dei rapporti annui.

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2024

Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06.002	55	ENTRATA DA ATTIVITA' DI VERIFICA E ACCERTAMENTO SU IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (92,93)	2024 2025 2026	60.297,96 31.976,18 20.556,12	60.297,96 31.976,18 20.556,12
1.01.01.61.001	52.3	TARI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (38,02)	2024 2025 2026	95.614,25 95.614,25 95.614,25	95.614,25 95.614,25 95.614,25
		Totale Tipologia 1.01	2024 2025 2026	155.912,21 127.590,43 116.170,37	155.912,21 127.590,43 116.170,37
		Totale Titolo 1	2024 2025 2026	155.912,21 127.590,43 116.170,37	155.912,21 127.590,43 116.170,37
3		Entrate extratributarie			
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.01.01.004	257.2	PROVENTI FOGNATURA E DEPURAZIONE DAL 2023 Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2024 2025 2026	0,00 0,00 0,00	11.682,30 13.275,34 13.275,34
3.01.01.01.004	318.2	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE DAL 2023 Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2024 2025 2026	0,00 0,00 0,00	27.141,79 32.391,43 32.391,43
3.01.02.01.014	310	PROVENTI DA CANONE ANNUO PER SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (100,00)	2024 2025 2026	2.601,45 2.890,50 2.890,50	2.601,45 2.890,50 2.890,50
3.01.03.02.002	382	FITTI REALI DI FABBRICATI Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali (9,16)	2024 2025 2026	818,02 818,02 818,02	2.920,38 2.920,38 2.920,38
		Totale Tipologia 3.01	2024 2025 2026	3.419,47 3.708,52 3.708,52	44.345,92 51.477,65 51.477,65
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali (1,83)	2024 2025 2026	159,94 159,94 159,94	159,94 159,94 159,94
		Totale Tipologia 3.05	2024 2025 2026	159,94 159,94 159,94	159,94 159,94 159,94
		Totale Titolo 3	2024 2025 2026	3.579,41 3.868,46 3.868,46	44.505,86 51.637,59 51.637,59
		Totale	2024 2025	159.491,62 131.458,89	200.418,07 179.228,02

	2026	120.038,83	167.807,96
--	------	------------	------------

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2024

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **55** (1.01.01.06.002) ENTRATA DA ATTIVITA' DI VERIFICA E ACCERTAMENTO SU IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	115.000,00	0,00	0,00
2021	114.510,00	0,00	0,00
2020	104.000,00	22.043,58	21,20
2019	104.939,97	14.757,79	14,06
2018	0,00	0,00	100,00
Totale	438.449,97	36.801,37	8,39

Capitolo **52.3** (1.01.01.61.001) TARI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	417.695,25	279.772,51	66,98
2021	330.641,85	181.118,27	54,78
2020	311.132,11	195.718,82	62,91
2019	302.996,90	80.445,67	26,55
2018	320.520,00	218.542,82	68,18
Totale	1.682.986,11	955.598,09	56,78

Totale titolo 1

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	532.695,25	279.772,51	52,52
2021	445.151,85	181.118,27	40,69
2020	415.132,11	217.762,40	52,46
2019	407.936,87	95.203,46	23,34
2018	320.520,00	218.542,82	68,18
Totale	2.121.436,08	992.399,46	46,78

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo **257.2** (3.01.01.01.004) PROVENTI FOGNATURA E DEPURAZIONE DAL 2023

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	0,00	0,00	100,00
2021	0,00	0,00	100,00
2020	0,00	0,00	100,00
2019	0,00	0,00	100,00
2018	0,00	0,00	100,00
Totale	0,00	0,00	100,00

Capitolo **318.2** (3.01.01.01.004) PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE DAL 2023

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	0,00	0,00	100,00
2021	0,00	0,00	100,00
2020	0,00	0,00	100,00
2019	0,00	0,00	100,00
2018	0,00	0,00	100,00
Totale	0,00	0,00	100,00

Capitolo **310** (3.01.02.01.014) PROVENTI DA CANONE ANNUO PER SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	20.380,00	0,00	0,00
2021	20.000,00	0,00	0,00
2020	20.000,00	0,00	0,00
2019	20.000,00	200,00	1,00
2018	20.000,00	15.020,00	75,10
Totale	100.380,00	15.220,00	15,16

Capitolo **382** (3.01.03.02.002) FITTI REALI DI FABBRICATI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	9.375,40	9.375,40	100,00
2021	11.510,40	11.054,20	96,04
2020	11.650,40	5.480,86	47,04
2019	7.090,00	3.238,00	45,67
2018	7.440,00	4.780,00	64,25
Totale	47.066,20	33.928,46	72,09

Capitolo **455** (3.05.02.03.005) RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/
------	--------------	---------	------------

			accertamenti
2022	8.371,24	8.371,24	100,00
2021	6.368,98	6.368,98	100,00
2020	8.475,55	7.375,55	87,02
2019	9.501,10	9.501,10	100,00
2018	36.057,49	36.057,49	100,00
Totale	68.774,36	67.674,36	98,40

Totale titolo 3

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	38.126,64	17.746,64	46,55
2021	37.879,38	17.423,18	46,00
2020	40.125,95	12.856,41	32,04
2019	36.591,10	12.939,10	35,36
2018	63.497,49	55.857,49	87,97
Totale	216.220,56	116.822,82	54,03

Totale complessivo

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2022	570.821,89	297.519,15	52,12
2021	483.031,23	198.541,45	41,10
2020	455.258,06	230.618,81	50,66
2019	444.527,97	108.142,56	24,33
2018	384.017,49	274.400,31	71,46
Totale	2.337.656,64	1.109.222,28	47,45

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione **presunto** al 31/12/2024 è così composto:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.968.355,09
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	3.013.357,92
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	4.587.995,56
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	7.878.543,37
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	6.298,26
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	2.697.463,46
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	2.697.463,46
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	1.600.748,61
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	1.410.611,60
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	210.261,18
	Altri accantonamenti (5)	87.912,30
	B) Totale parte accantonata	3.309.533,69
Parte vincolata al 31/12/2023		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.038.882,55
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-150,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	66.900,75
	Altri vincoli	47.944,36

SQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2024				
ONERI SENZA COPERTURA		PROVENTI STRAORDINARI SENZA VINCOLO		
ACQUISTO AREA CIMITERIALE	- €	PROVENTI VENDITA BOX COMMERCIALE N.2 LATO OVEST PIAZZA	5.604,60 €	
PROGETTAZIONE DISCARICA DEBITO FUORI BILANCIO		PROVENTI VENDITA AREE CIMITERIALI	- €	
ONERI PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE	17.105,36 €	PROVENTI VENDITA BENI IMMOBILI E TERRENI SDEMANIALIZZATI	30.900,00 €	
			36.504,60 €	
		PROVENTI LIBERI DI PARTE CAPITALE DESTINABILI A RIPIANO DISAVANZO O SPESE IN CONTO CAPITALE	19.399,24 €	CAP.2826
	17.105,36 €		CTRL 17.105,36 €	19.399,24 €
ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE A COPERTURA DEGLI SQUILIBRI (DISAVANZO+SQUILIBRI DI PARTE CAPITALE)			150.153,24 €	
SQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2025				
ONERI SENZA COPERTURA		PROVENTI STRAORDINARI SENZA VINCOLO		
ACQUISTO AREA CIMITERIALE	- €	PROVENTI VENDITA BOX COMMERCIALE N.2 LATO OVEST PIAZZA	17.668,79 €	
PROGETTAZIONE DISCARICA DEBITO FUORI BILANCIO		PROVENTI VENDITA AREE CIMITERIALI	- €	
ONERI PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE	17.105,36 €	PROVENTI VENDITA BENI IMMOBILI E TERRENI SDEMANIALIZZATI	- €	
			17.668,79 €	
		PROVENTI LIBERI DI PARTE CAPITALE DESTINABILI A RIPIANO DISAVANZO	563,43 €	CAP.2826
	17.105,36 €		CTRL 17.105,36 €	563,43 €
ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE A COPERTURA DEGLI SQUILIBRI (DISAVANZO+SQUILIBRI DI PARTE CAPITALE)			50.051,08 €	
SQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2026				
ONERI SENZA COPERTURA		PROVENTI STRAORDINARI SENZA VINCOLO		
ACQUISTO AREA CIMITERIALE	- €	PROVENTI VENDITA BOX COMMERCIALE N.2 LATO OVEST PIAZZA	17.166,67 €	
PROGETTAZIONE DISCARICA DEBITO FUORI BILANCIO		PROVENTI VENDITA AREE CIMITERIALI	- €	
ONERI PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE	17.105,36 €	PROVENTI VENDITA BENI IMMOBILI E TERRENI SDEMANIALIZZATI	- €	
			17.166,67 €	
		PROVENTI LIBERI DI PARTE CAPITALE DESTINABILI A RIPIANO	61,31 €	CAP.2826
	17.105,36 €		CTRL 17.105,36 €	61,31 €
ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE A COPERTURA DEGLI SQUILIBRI (DISAVANZO+SQUILIBRI DI PARTE CAPITALE)			50.051,08 €	

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2023, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

Capitoli finanziati con l'avanzo

Utilizzo avanzo di amministrazione

Capitolo	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
4.7	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ACCANTONATO (UFAL)	42.987,87	0,00	0,00
4.9	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE A COPERTURA DELLE SPESE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'ENTE	20.077,82	0,00	0,00
4.10	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA INDEBITAMENTO GENERATOSI NEL 2023 SULLA PARTITATA VINCOLATA AFFERENTE LA REALIZZAZIONE DEL CAPO DI PADEL (€ 60.000,00)	59.850,00	0,00	0,00
4.11	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA INDEBITAMENTO GENERATOSI NEL 2023 SULLA PARTITATA VINCOLATA AFFERENTE L'ACQUISTO DI UNA SPAZZATRICE (€ 85.000,00)	85.000,00	0,00	0,00
Totale		207.915,69	0,00	0,00

Capitoli finanziati con l'avanzo

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
40	1.01.01.01.002	01.02	RETRIBUZIONE PERSONALE SERVIZI GENERALI	20.077,82	0,00	0,00
2004.3	1.03.02.05.004	10.05	SPESE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA DAL 2023	42.987,87	0,00	0,00
3060	2.02.01.04.001	09.03	ACQUISTO SPAZZATRICE PER SERVIZIO N.U. CON MUTUO CASSA DDPP	85.000,00	0,00	0,00
3059	2.02.01.09.016	06.01	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL CON MUTUO ICS - LAVORI	58.650,00	0,00	0,00
3059.1	2.02.03.05.001	06.01	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL CON MUTUO ICS - INCARICHI	1.200,00	0,00	0,00
Totale				207.915,69	0,00	0,00
Di cui per spese correnti				63.065,69	0,00	0,00
Di cui per spese c/capitale				144.850,00	0,00	0,00
Differenza				0,00	0,00	0,00

Attiva Win
Passa a Impos

DECLARATORIA CIRCA L'IMPIEGO SUL BILANCIO N+1 DELLA QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO DA FAL LIBERATASI A RENDICONTO N A SEGUITO DEL PAGAMENTO A COMPETENZA N DELLA QUOTA CAPITALE DELL'ADL IN AMMORTAMENTO NELL'ESERCIZIO N

L'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 prevede che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso". **Infatti, per come evincibile dal su esposto prospetto, l'UFAL non risulta impiegato a copertura della quota capitale della rata di adl in ammortamento nell'esercizio, bensì a copertura dei maggiori oneri 2024 di parte corrente legati al caro energia.**

In applicazione di tale norma, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali non possono più ridurre il FAL in bilancio, applicandolo in entrata per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscrivendolo in spesa per un importo pari a quello stanziato in entrata ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio, ma riducono il FAL solo "in sede di rendiconto", nell'allegato a) e a/1), ed applicano la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Al fine di consentirne l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sempre in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata è accantonata in un fondo specifico denominato "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità".

Pertanto, a decorrere dal rendiconto 2021

nell'allegato a) è iscritto il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità";

nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Per ulteriori informazioni si rinvia all'esempio delle modalità di contabilizzazione del fondo anticipazioni di liquidità degli enti locali in applicazione dell'art. 52, del D.L. n. 73 del 2021, consultabile nel Resoconto della riunione del 17 novembre 2021 della Commissione Arconet, pubblicato nella sezione "Commissione Arconet" del sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato all'armonizzazione contabile degli Enti territoriali (cd-Sito Arconet: www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/commissione_arconet/)

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti **2024-2026** comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 18.07.2023 , n.61 recependo gli eventuali emendamenti che verranno proposti con le delibere di approvazione del DuP e del Bilancio in Consiglio comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** sono stati intesi i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** sono stati intesi gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Al riguardo si è proceduto a distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse sono state considerate come “vincolate da trasferimenti” ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Lago non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389.

7. Elenco degli enti ed organismi strumentali

Il comma 831 della Legge di Bilancio va a modificare la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Il Comune di Lago si è avvalso della facoltà di cui all'art.232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, e allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. Il comune di Lago, inoltre, quale diretta conseguenza dell'opzione per la contabilità patrimoniale semplificata di cui al punto precedente, si è avvalso della facoltà di cui all'art.233 bis del tuel di non predisporre il bilancio consolidato;

8. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
COSENZA ACQUE SPA	Risorse idriche	0,00	0,42	0	218.180,00	-14.682,00	No
APPENNINO PAOLANO SPA	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	3,50	0	0,00	0,00	No
ASMENET CALABRIA S.CONSORTILE A.R.L.	Altro	0,00	0,28	331	334.219,00	34.867,00	No

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

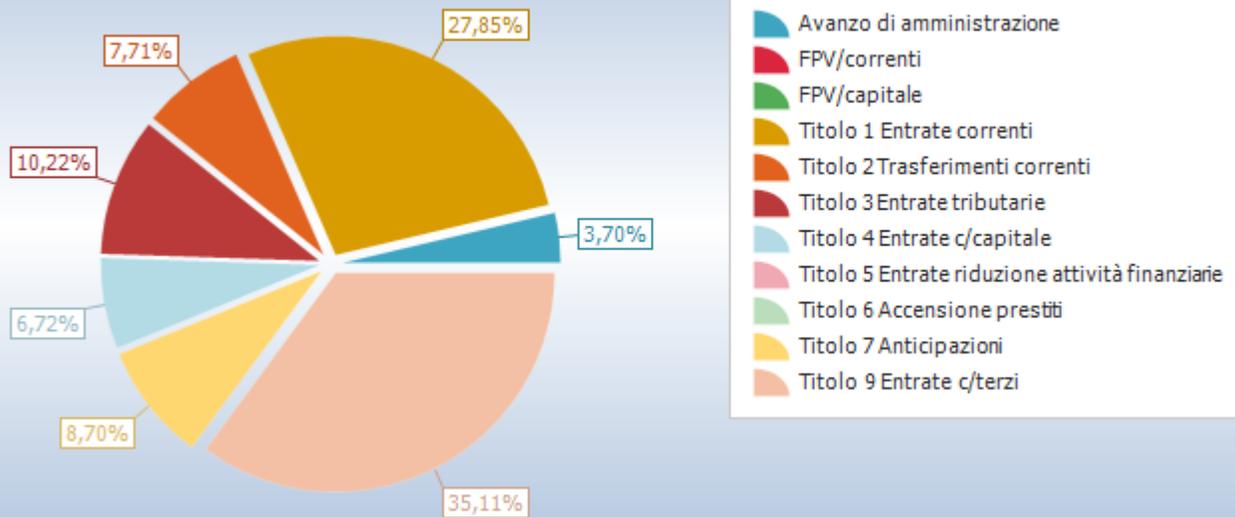
Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e da parte dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2024 - 2026 è in pareggio.

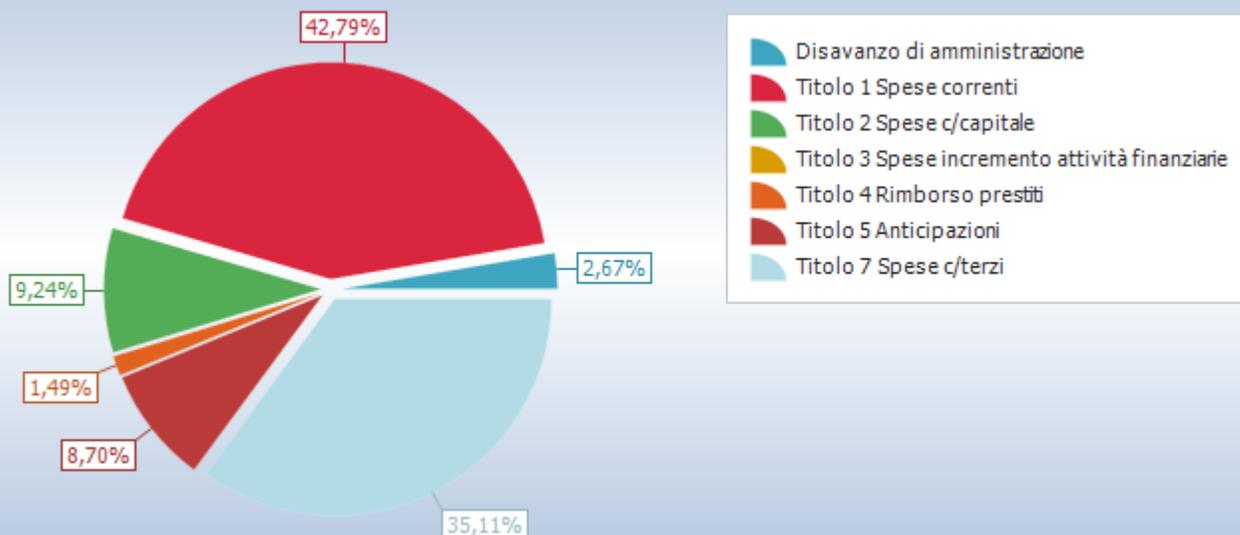
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	207.915,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.565.330,75
Titolo 2 Trasferimenti correnti	433.209,52
Titolo 3 Entrate extratributarie	574.721,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	377.545,82
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	2.950.807,36
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.973.607,25
Totale titoli	5.413.488,71
TOTALE ENTRATE	5.621.404,40
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	150.153,24
Titolo 1 Spese correnti	2.405.492,71
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	519.595,82
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Totale spese finali	2.925.088,53
Titolo 4 Rimborso Prestiti	83.481,28
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.973.607,25

	Totale titoli	5.471.251,16
	TOTALE SPESE	5.621.404,40

Entrate



Spese



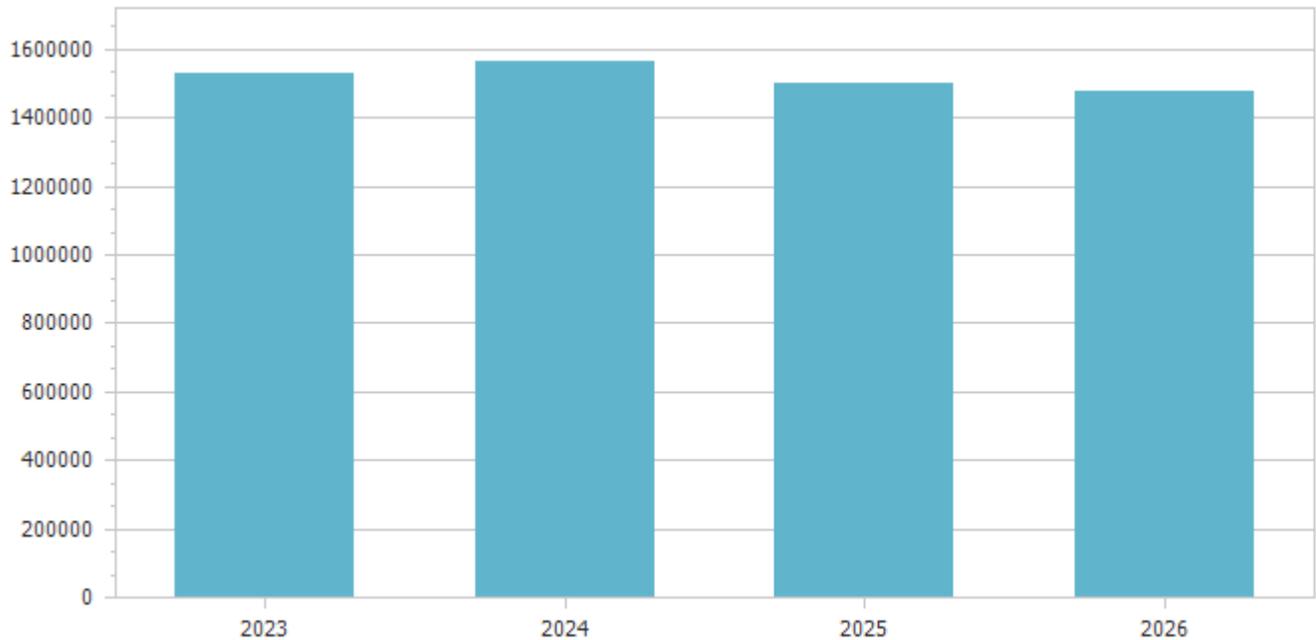
Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto generale tra le risorse attribuite (entrate) ed i relativi impegni (uscite) e separa la destinazione delle entrate ed uscite in gestione corrente, interventi negli investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Partendo da queste linee conduttrici, il progetto di bilancio è stato predisposto, anche per questo triennio, secondo i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di

amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità". Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa e sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi, in quanto, per obbligo di legge, le obbligazioni perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che durante la gestione vengano mantenuti l'equilibrio di bilancio e la copertura delle spese.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.383.522,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	150.153,24	50.051,08	50.051,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.573.261,54	2.473.319,25	2.407.908,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.405.492,71	2.293.298,24	2.225.271,67
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>200.418,07</i>	<i>179.228,02</i>	<i>167.807,96</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.481,28	132.969,93	135.586,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-65.865,69	-3.000,00	-3.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	63.065,69	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.800,00	3.000,00	3.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	144.850,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	377.545,82	1.039.668,79	25.166,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.800,00	3.000,00	3.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	519.595,82	1.036.668,79	22.166,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	63.065,69	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-63.065,69	0,00	0,00

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	928.597,52	960.597,52	3,45	898.597,52	873.597,52
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	602.776,45	604.733,23	0,32	604.733,23	604.733,23
Totale	1.531.373,97	1.565.330,75	2,22	1.503.330,75	1.478.330,75



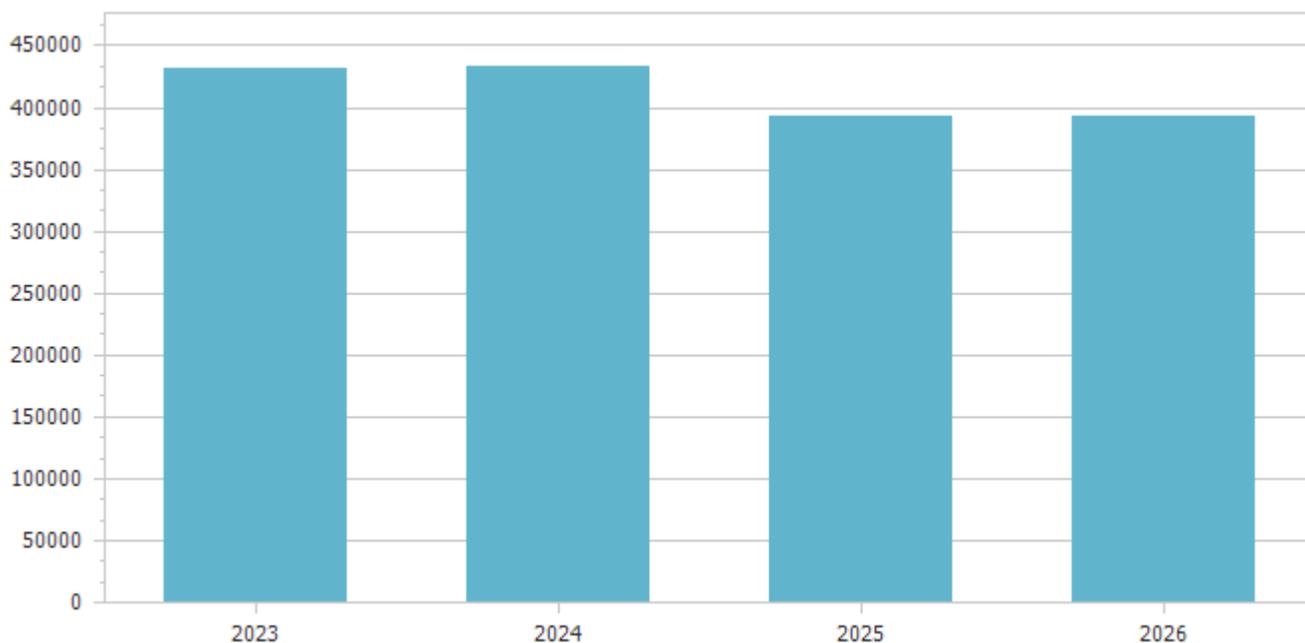
La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

La tipologia 1.04 “Compartecipazioni di tributi” è allocata la compartecipazione IRPEF ai Comuni.

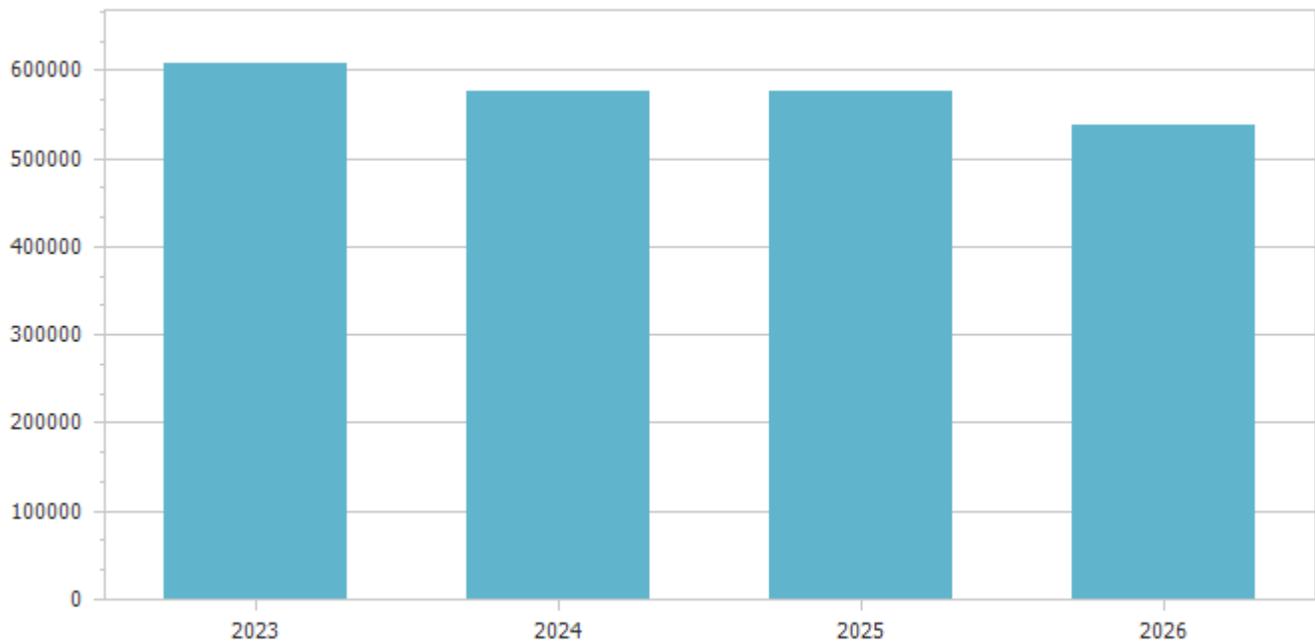
Addizionale Irpef	Anno 2023	Anno 2024
Aliquota massima	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

Prelievo sui rifiuti	Anno 2023	Anno 2024
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

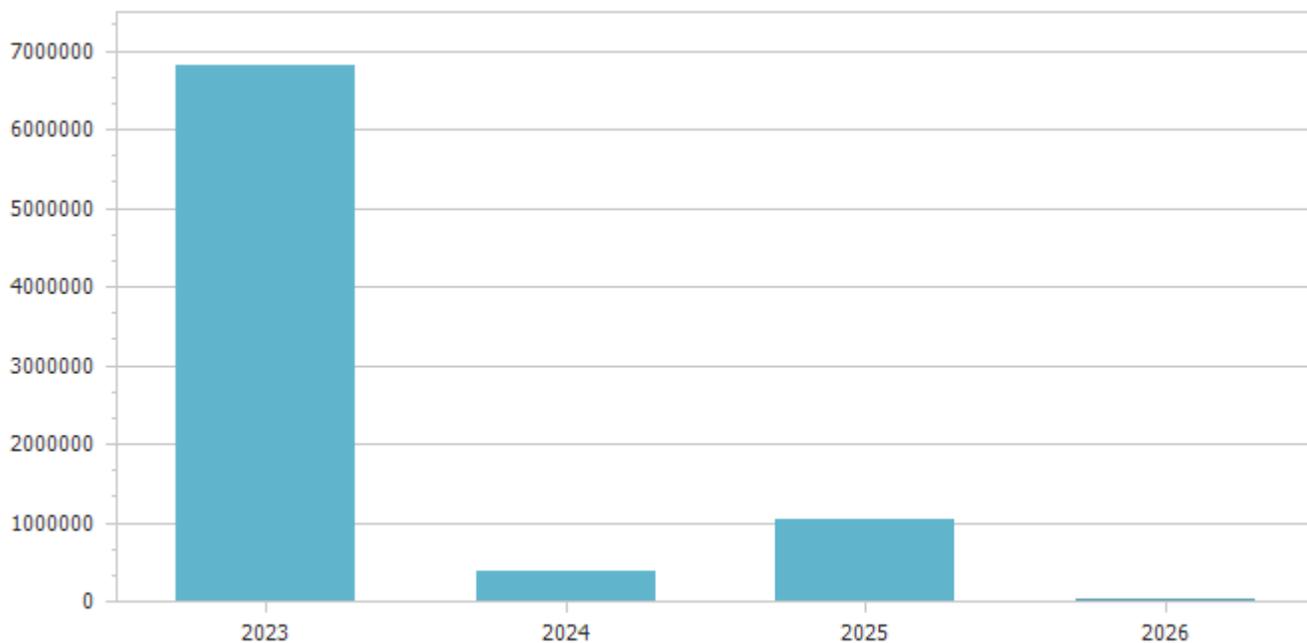
Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	431.749,14	430.750,47	-0,23	391.006,81	390.985,48
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.459,05	0,00	2.335,22	2.206,20
Totale	431.749,14	433.209,52	0,34	393.342,03	393.191,68



Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	473.742,10	414.809,65	-12,44	445.311,65	386.811,65
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
300 Interessi attivi	5,00	5,00	0,00	5,00	5,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	133.791,40	159.806,62	19,44	131.229,82	149.469,82
Totale	607.638,50	574.721,27	-5,42	576.646,47	536.386,47



Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
200 Contributi agli investimenti	6.134.841,29	333.041,22	-94,57	1.014.000,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	667.783,80	0,00	-100,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.604,60	41.504,60	291,38	22.668,79	22.166,67
500 Altre entrate in conto capitale	2.526,27	3.000,00	18,75	3.000,00	3.000,00
Totale	6.815.755,96	377.545,82	-94,46	1.039.668,79	25.166,67



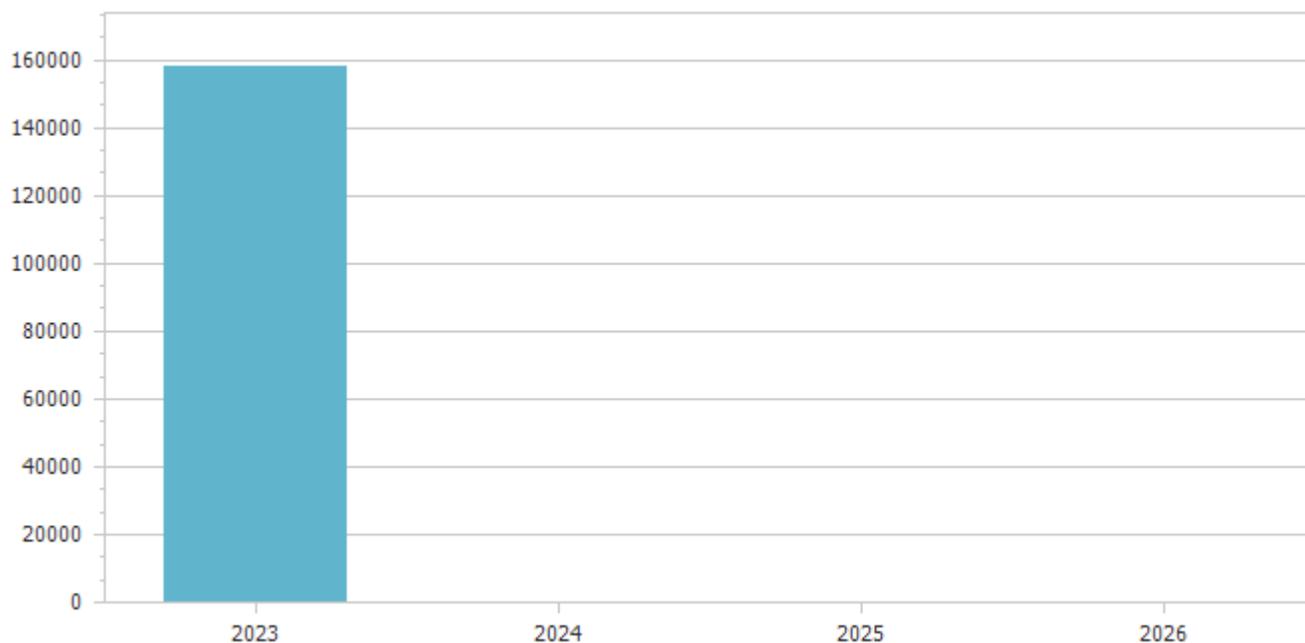
Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli e vincolate agli investimenti, che rendono così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale					



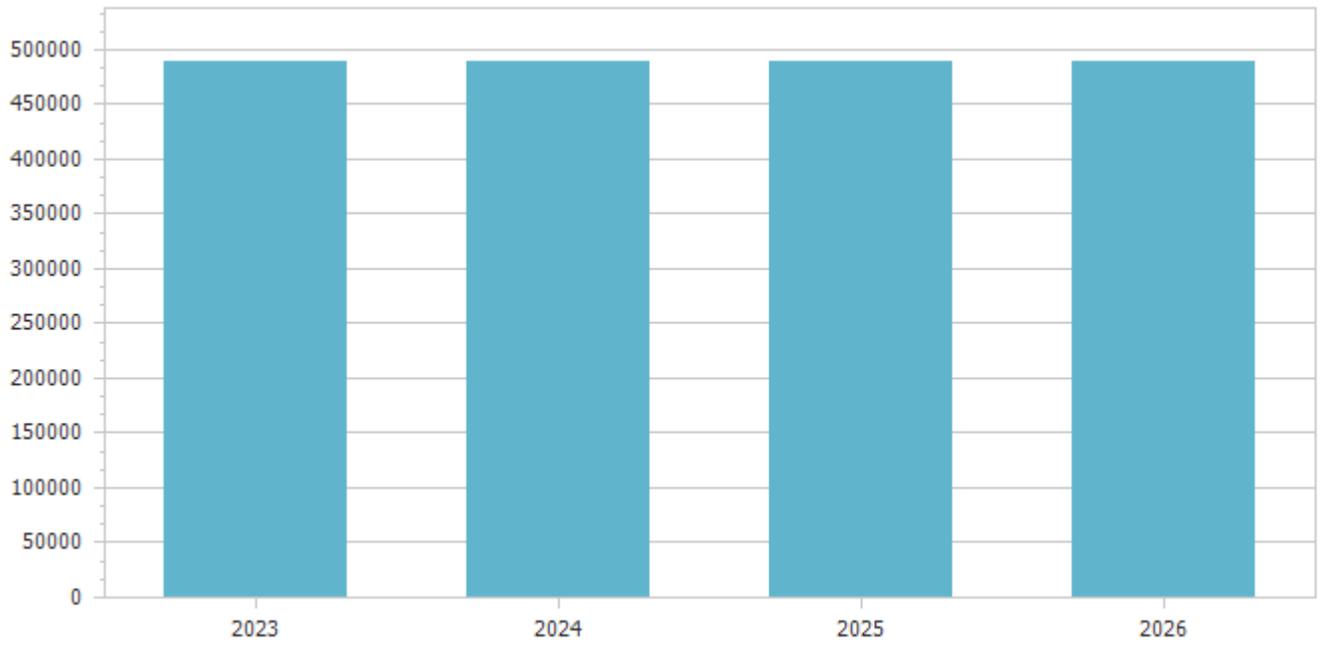
Le entrate da alienazione di attività finanziarie si riferiscono a prelievi da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011.

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	158.084,73	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	158.084,73	0,00	-100,00	0,00	0,00



L'accesso al credito è effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10
Totale	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10



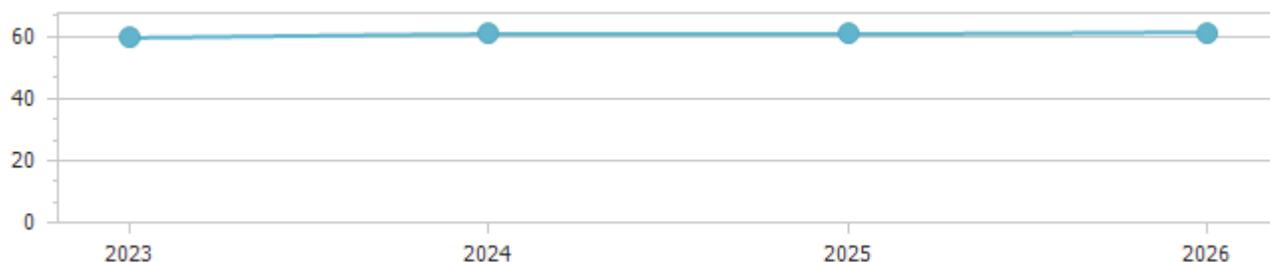
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.139.012,47	83,21	2.140.052,02	83,16	2.079.977,22	84,10	2.014.717,22	83,67
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.570.761,61		2.573.261,54		2.473.319,25		2.407.908,90	



Indicatore autonomia impositiva

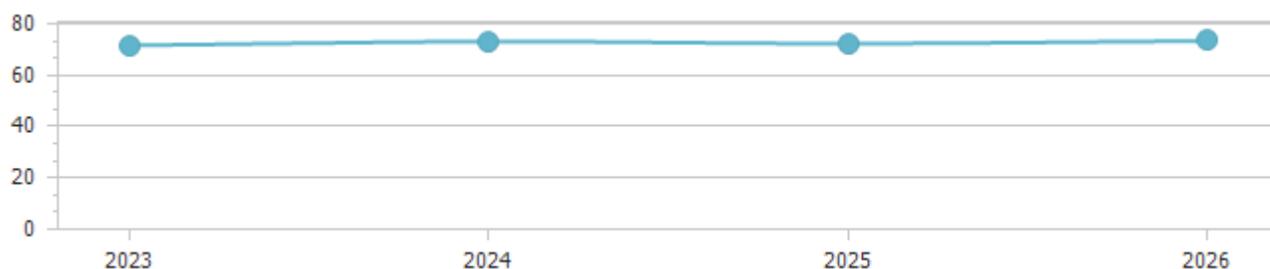
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	1.531.373,97	59,57	1.565.330,75	60,83	1.503.330,75	60,78	1.478.330,75	61,39
Entrate correnti	2.570.761,61		2.573.261,54		2.473.319,25		2.407.908,90	



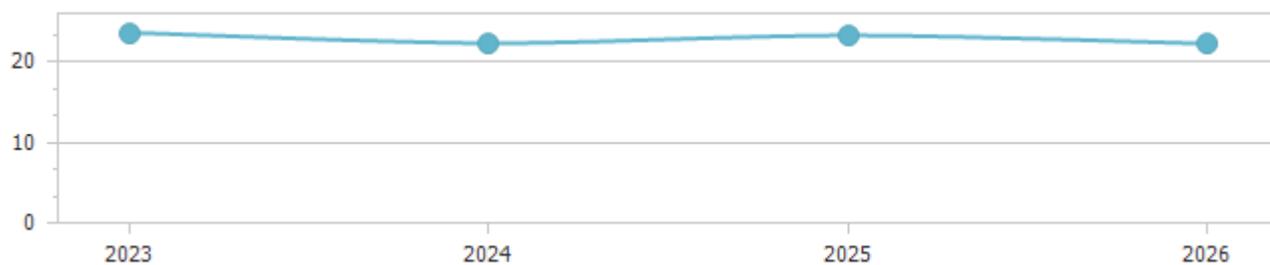
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

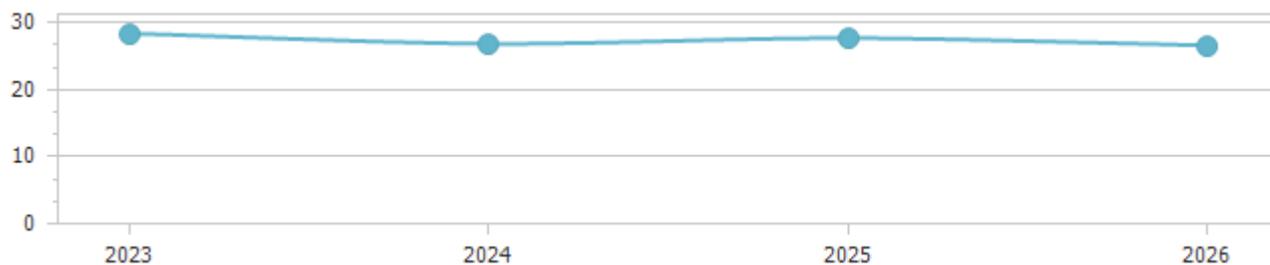
Titolo I	1.531.373,97		1.565.330,75		1.503.330,75		1.478.330,75	
		71,59		73,14		72,28		73,38
Titolo I + Titolo III	2.139.012,47		2.140.052,02		2.079.977,22		2.014.717,22	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	607.638,50		574.721,27		576.646,47		536.386,47	
		23,64		22,33		23,31		22,28
Entrate correnti	2.570.761,61		2.573.261,54		2.473.319,25		2.407.908,90	

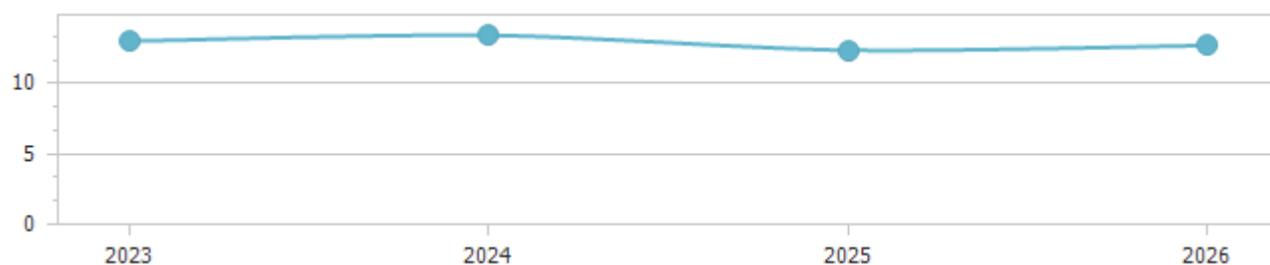


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	607.638,50		574.721,27		576.646,47		536.386,47	
		28,41		26,86		27,72		26,62
Titolo I + Titolo III	2.139.012,47		2.140.052,02		2.079.977,22		2.014.717,22	



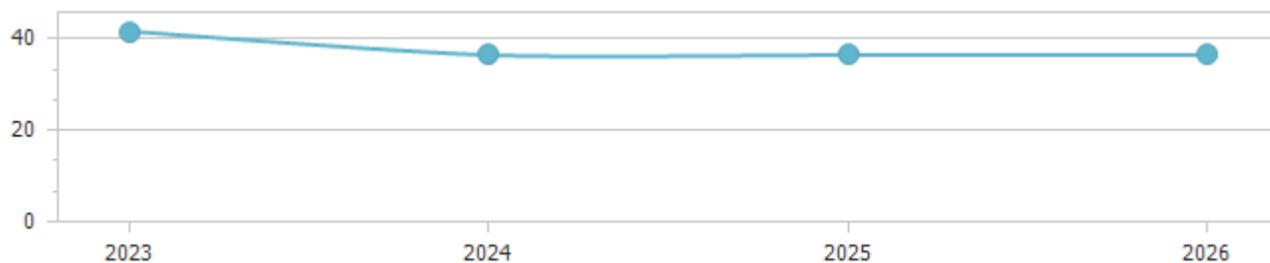
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	334.508,93	13,01	345.575,10	13,43	305.842,01	12,37	305.842,01	12,70
Entrate correnti	2.570.761,61		2.573.261,54		2.473.319,25		2.407.908,90	



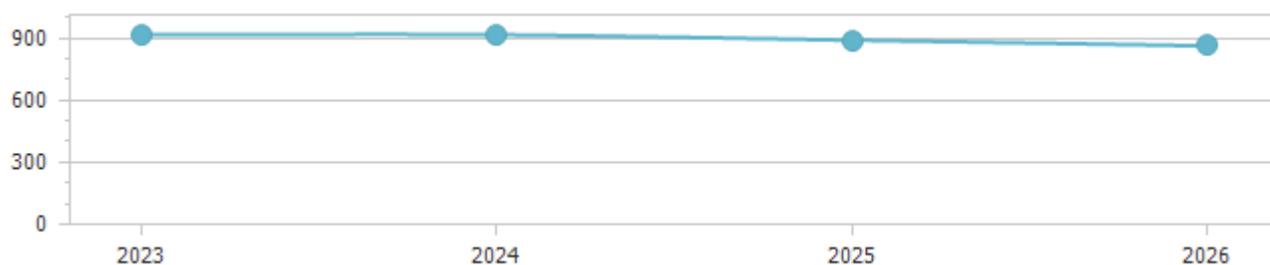
Indicatore intervento Regionale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	97.240,21	41,63	85.175,37	36,46	85.164,80	36,46	85.143,47	36,45
Popolazione	2.336		2.336		2.336		2.336	



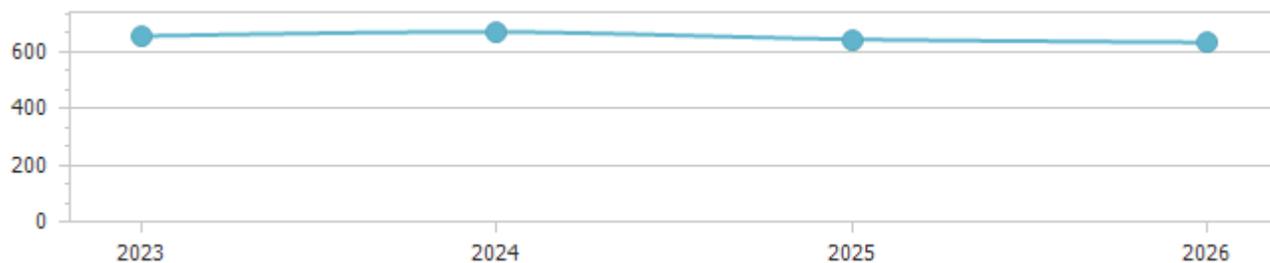
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.139.012,47	915,67	2.140.052,02	916,12	2.079.977,22	890,40	2.014.717,22	862,46
Popolazione	2.336		2.336		2.336		2.336	



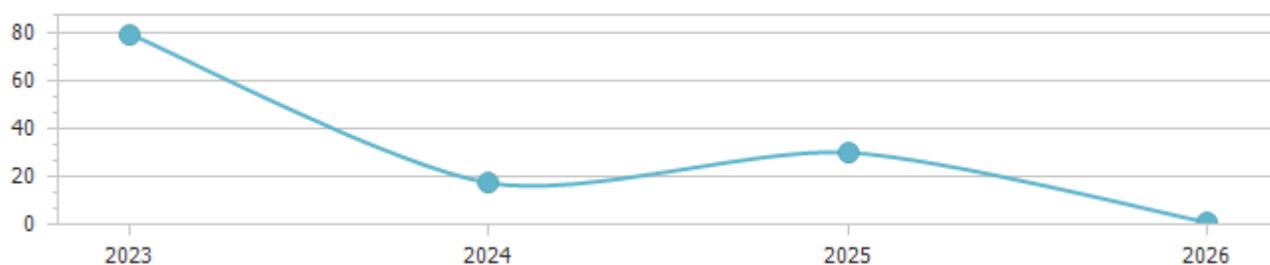
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	1.531.373,97	655,55	1.565.330,75	670,09	1.503.330,75	643,55	1.478.330,75	632,85
Popolazione	2.336		2.336		2.336		2.336	



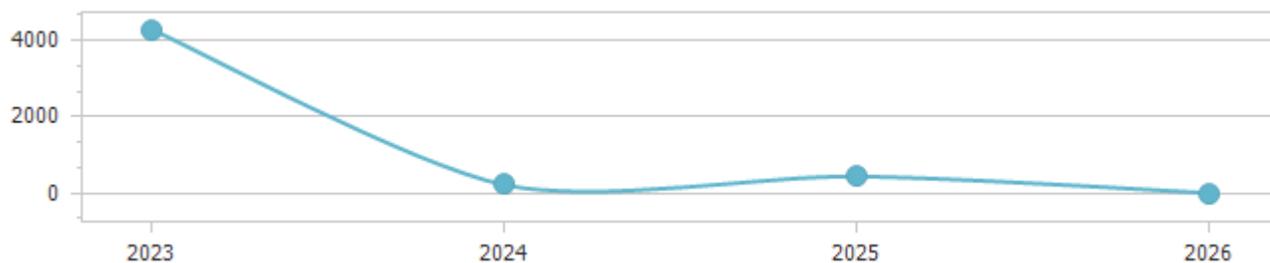
Indicatore propensione investimento

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	9.995.305,48	79,14	519.595,82	17,27	1.036.668,79	29,94	22.166,67	0,93
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	12.629.651,84		3.008.569,81		3.462.936,96		2.383.024,49	



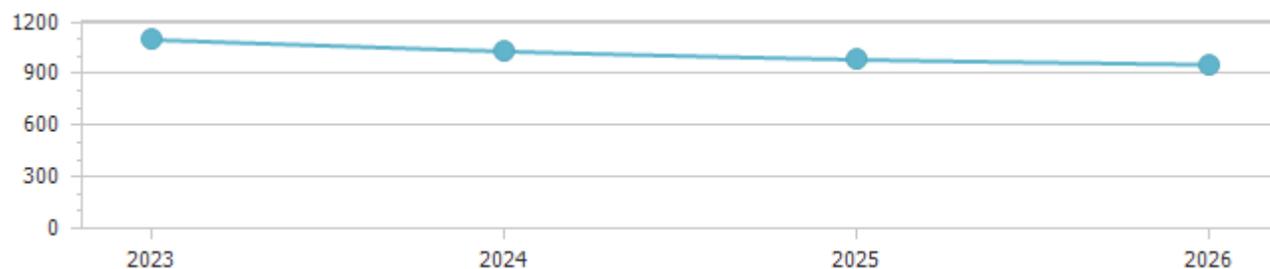
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	9.995.305,48	4.278,81	519.595,82	222,43	1.036.668,79	443,78	22.166,67	9,49
Popolazione	2.336		2.336		2.336		2.336	



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	2.564.055,28		2.405.492,71		2.293.298,24		2.225.271,67	
		1.097,63		1.029,75		981,72		952,60
Popolazione	2.336		2.336		2.336		2.336	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	203.471,68		163.180,79		163.532,79		159.283,79	
		7,94		6,78		7,13		7,16
Spesa corrente	2.564.055,28		2.405.492,71		2.293.298,24		2.225.271,67	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.539.720,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	577.742,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	394.090,41
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.511.553,30

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	251.155,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	92.953,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	12.733,65
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	19.244,97
Ammontare disponibile per nuovi interessi	190.180,72

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2023	3.323.935,89
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.323.935,89

DEBITO POTENZIALE

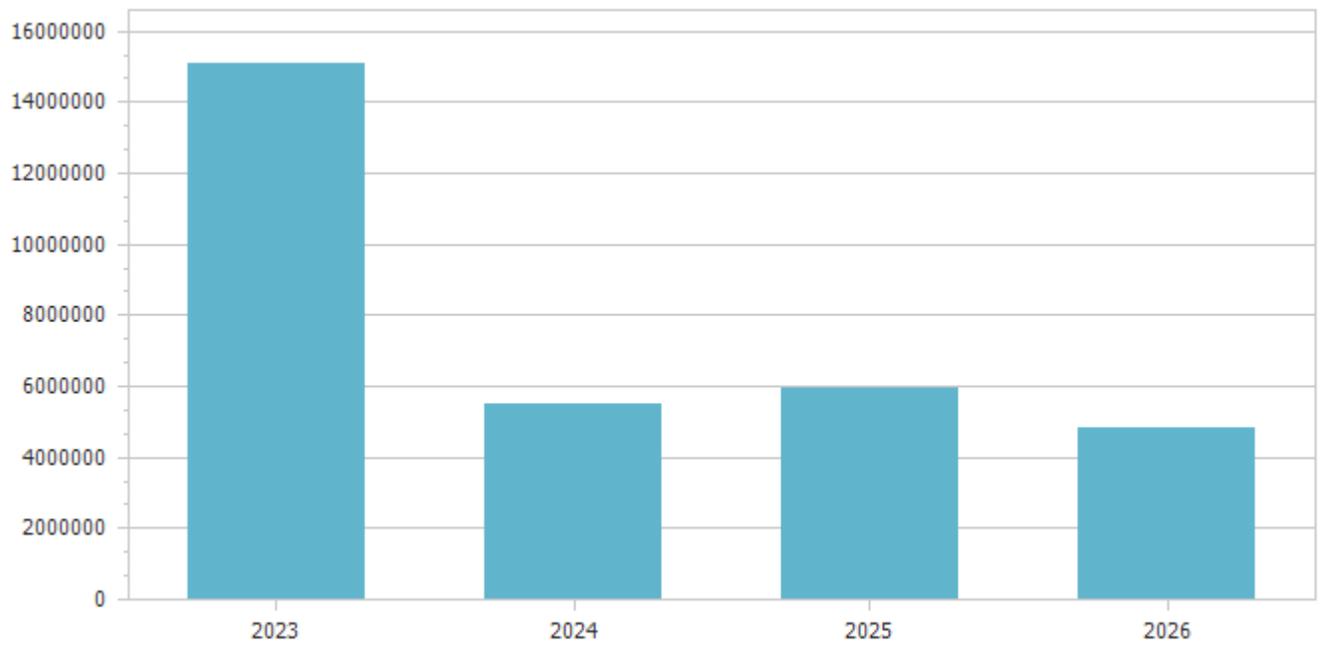
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.230.867,78	930.244,62	-24,42	1.663.036,19	908.776,05
3 Ordine pubblico e sicurezza	54.643,97	53.700,00	-1,73	56.130,00	56.130,00
4 Istruzione e diritto allo studio	5.290.545,64	243.428,86	-95,40	184.838,86	163.838,86
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	138.384,08	33.732,08	-75,62	5.582,08	5.582,08
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	442.220,00	301.400,00	-31,84	1.550,00	1.550,00
7 Turismo	49.600,00	53.241,93	7,34	8.000,00	8.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.259.240,80	200,00	-99,99	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.942.150,22	597.942,80	-69,21	513.021,93	483.021,93
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	332.998,62	222.721,06	-33,12	200.305,36	200.305,36
11 Soccorso civile	2.700,00	2.700,00	0,00	2.700,00	2.700,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	136.474,64	79.254,79	-41,93	322.918,98	57.416,86
13 Tutela della salute	2.488,00	2.500,00	0,48	1.000,00	1.000,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	305.039,74	29.145,20	-90,45	29.145,20	29.145,20
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	231.251,61	279.612,36	20,91	249.666,12	241.830,26
50 Debito pubblico	160.446,74	177.946,11	10,91	224.542,24	223.227,89
60 Anticipazioni finanziarie	489.674,10	489.874,10	0,04	489.574,10	489.574,10
99 Servizi per conto terzi	1.973.523,30	1.973.607,25	0,00	1.973.607,25	1.973.607,25
Totale	15.092.249,24	5.471.251,16	-63,75	5.925.618,31	4.845.705,84



Previsioni 2024					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	930.244,62	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	53.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	183.428,86	60.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	33.732,08	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.550,00	299.850,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	20.200,71	33.041,22	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	512.942,80	85.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	205.615,70	17.105,36	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.855,55	24.399,24	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	29.145,20	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	279.612,36	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	94.464,83	0,00	0,00	83.481,28	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	800,00	0,00	0,00	0,00	489.074,10
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.405.492,71	519.595,82	0,00	83.481,28	489.074,10

Servizi a carattere produttivo						
Descrizione servizio	Anno 2023			Anno 2024		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi a domanda individuale

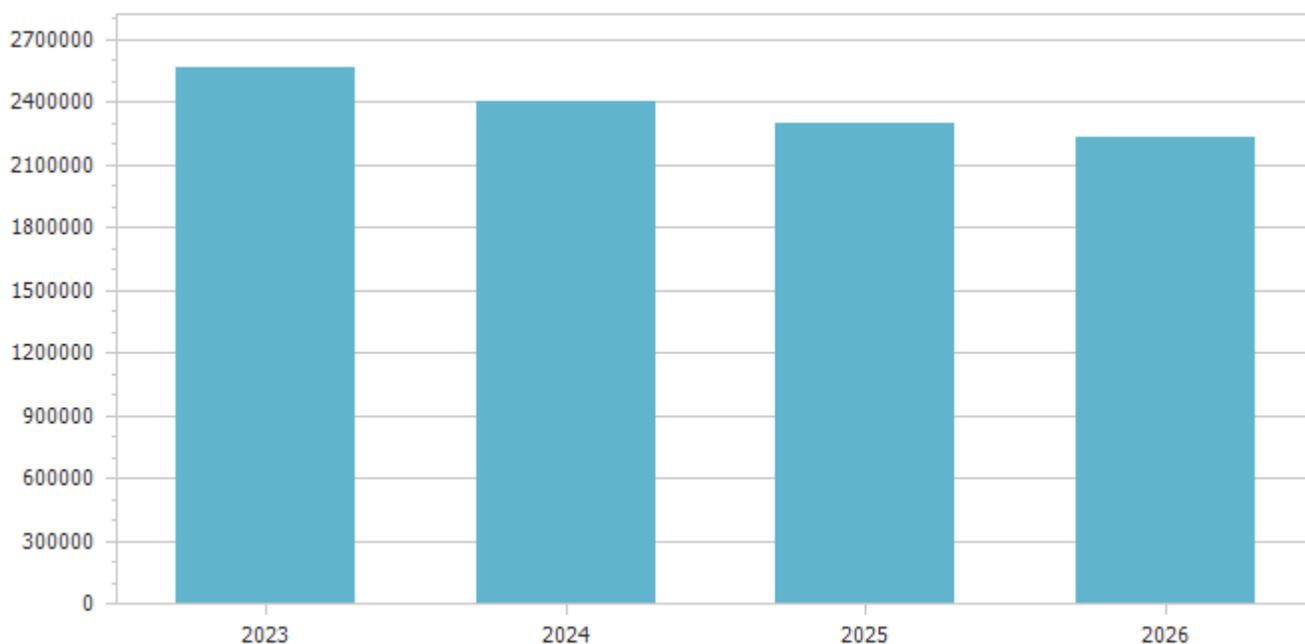
Descrizione servizio	Anno 2023			Anno 2024		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi indispensabili

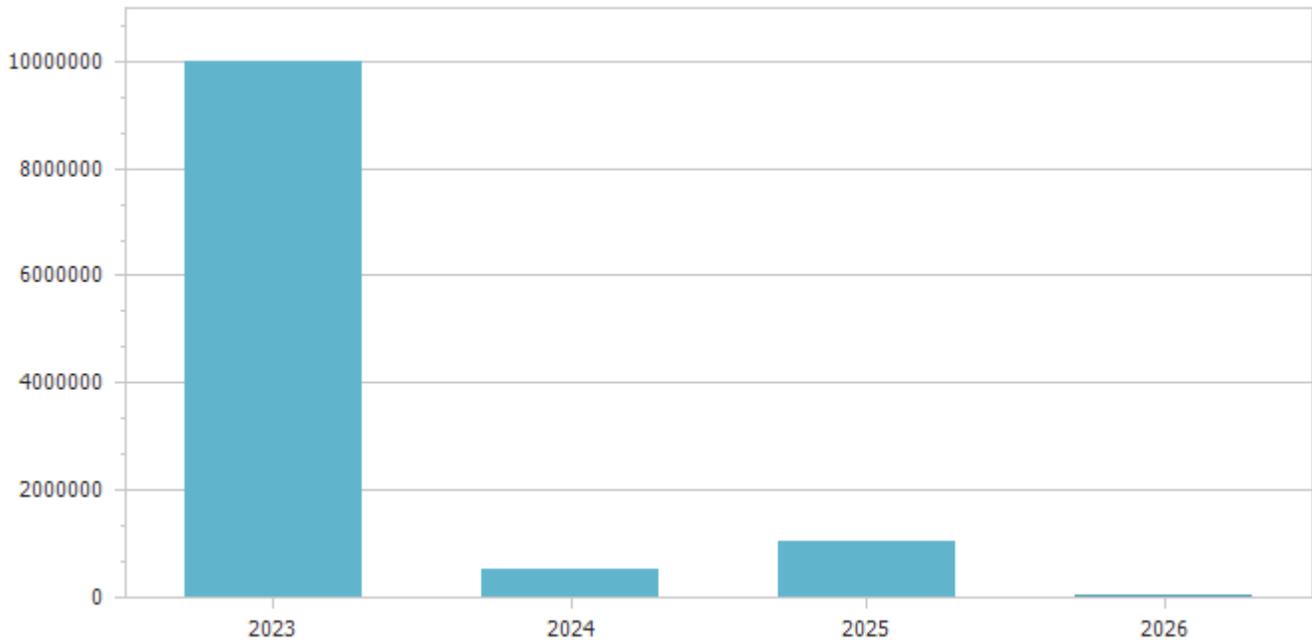
Descrizione servizio	Anno 2023			Anno 2024		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Servizi connessi agli organi istituzionali	24.177,70	0,00	0,00	29.658,91	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	516.168,68	0,00	0,00	471.093,52	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	120.451,67	0,00	0,00	116.400,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	54.643,97	0,00	0,00	53.700,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	133.045,95	0,00	0,00	134.066,87	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	7.700,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00
Acquedotto	60.000,00	0,00	0,00	53.500,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	53.922,13	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	405.623,42	0,00	0,00	387.994,80	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	55.031,50	0,00	0,00	25.615,70	0,00	0,00
Totale	1.433.665,02	0,00		1.334.429,80	0,00	

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.01 Redditi da lavoro dipendente	754.460,44	736.778,52	-2,34	733.278,52	712.278,52
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	39.250,00	18.805,00	-52,09	45.650,00	45.650,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.193.165,79	1.057.949,50	-11,33	962.202,19	932.202,19
1.04 Trasferimenti correnti	203.471,68	163.180,79	-19,80	163.532,79	159.283,79
1.07 Interessi passivi	90.755,66	95.264,83	4,97	92.072,31	88.141,74
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.200,10	5.901,71	40,51	4.896,31	4.885,17
1.10 Altre spese correnti	278.751,61	327.612,36	17,53	291.666,12	282.830,26
Totale	2.564.055,28	2.405.492,71	-6,18	2.293.298,24	2.225.271,67



Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.995.305,48	519.595,82	-94,80	1.036.668,79	22.166,67
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.995.305,48	519.595,82	-94,80	1.036.668,79	22.166,67



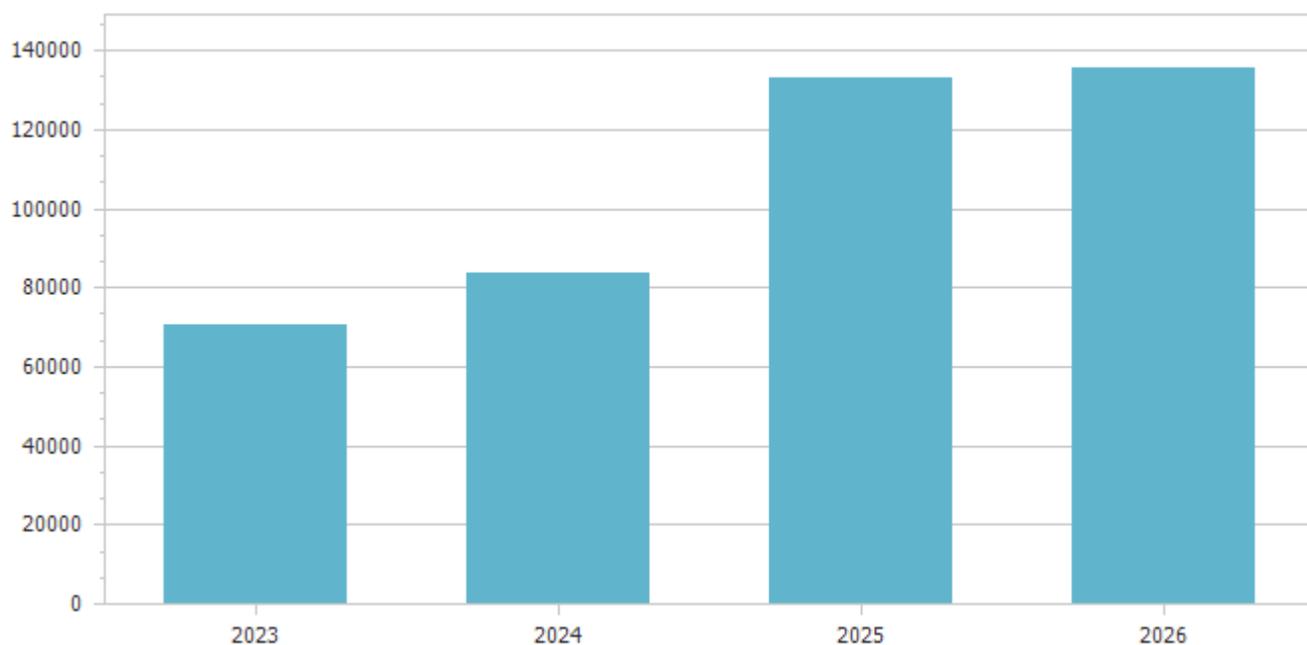
In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Spese per incremento attivita' finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale					



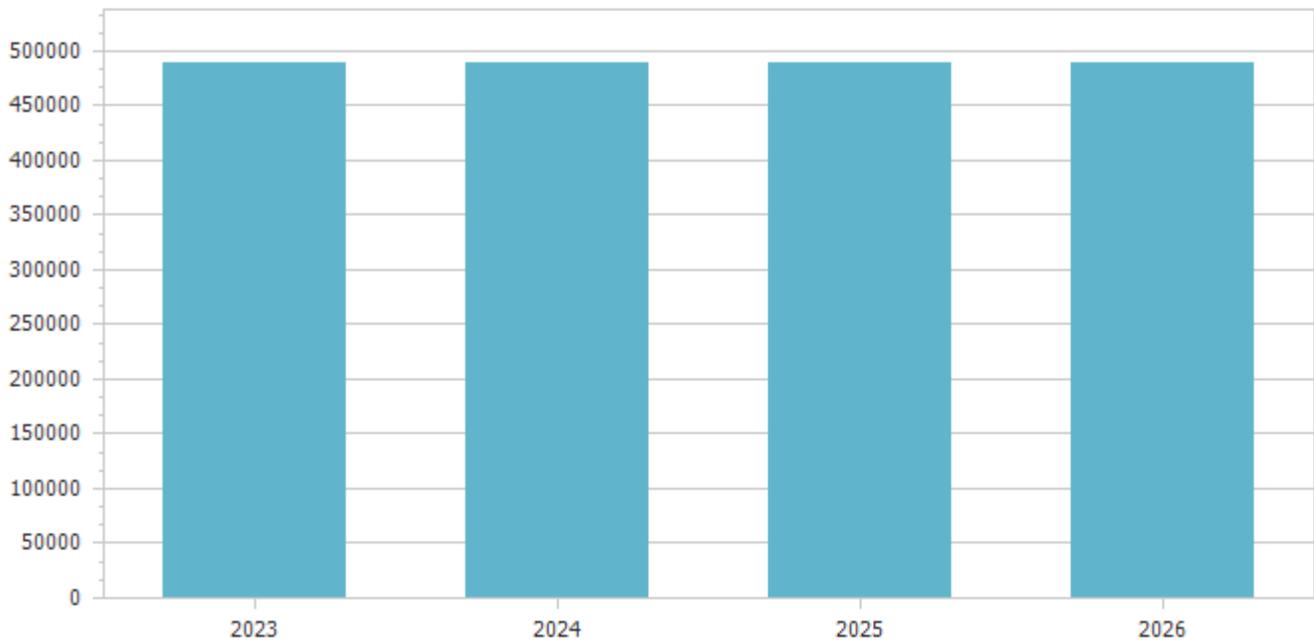
Le spese per incremento di attività finanziarie si riferiscono a pagamenti da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011.

Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	70.291,08	83.481,28	18,77	132.969,93	135.586,15
Totale	70.291,08	83.481,28	18,77	132.969,93	135.586,15



Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL per gli anni 2024 - 2026 è ampiamente rispettato

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10
Totale	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10



Come già specificato per le entrate, il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento e l'importo è correlato ad ugual entrata.

ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia l'articolazione delle spese e delle entrate che alla categoria delle "*spese-entrate correnti a carattere non permanente*" di cui all'*art. 187, comma 2, lett. d), TUEL*.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.